

SETTIMANA DAL 4 al 10 DICEMBRE

Due veloci passaggi debolmente perturbati a movimentare la settimana.

Per qualche giorno si è creduto che il regime delle alte pressioni cedesse il campo alle correnti perturbate atlantiche, ma dopo il passaggio di due deboli fronti, da domenica si è assistito al ristabilirsi di condizioni di stabilità.

Nulla di fatto o quasi anche nell'ottava in questione che va a chiudere una prima decade di dicembre straordinariamente mite, all'incirca di tre gradi al di sopra della media, valore scaturito da temperature minime di poco oltre due gradi sopra e da temperature massime di poco meno di quattro gradi sopra suddetta media.

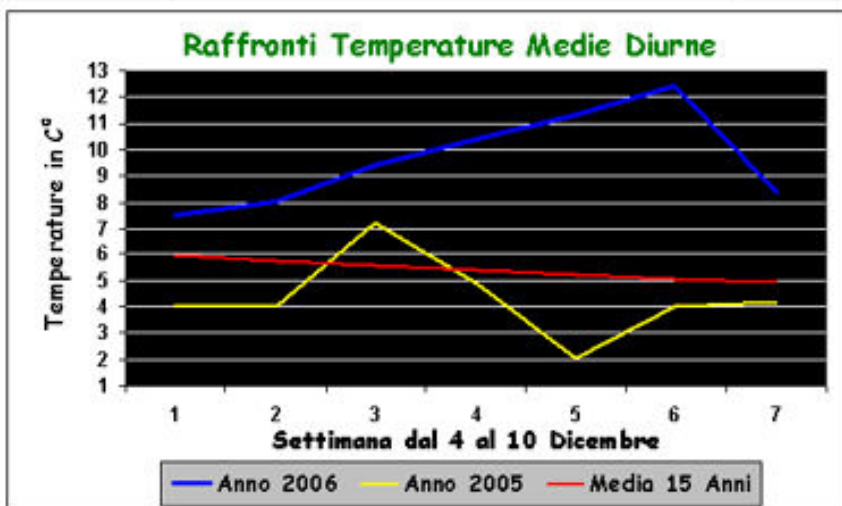
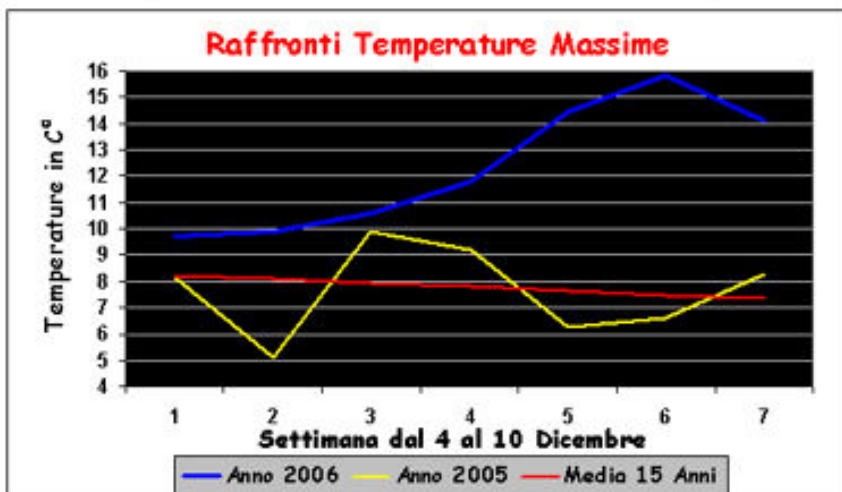
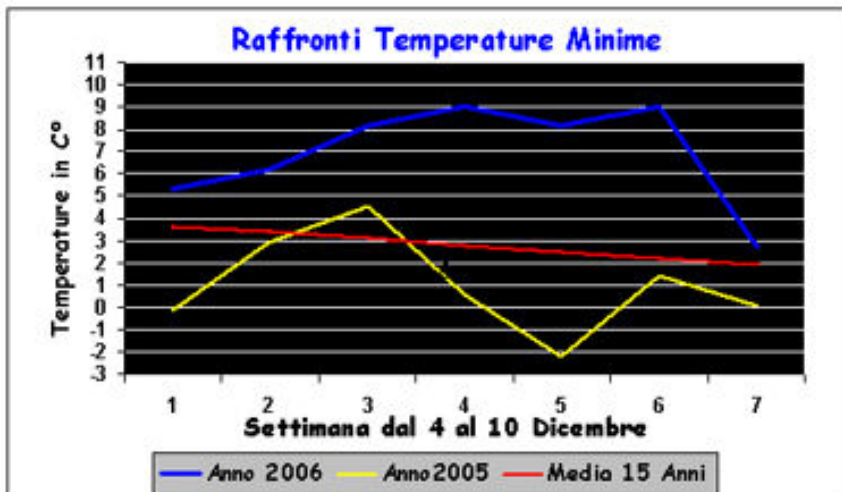
Durante questa settimana, si è assistito ad un attacco un pochino più convinto da parte delle correnti atlantiche volte a scardinare il dominio degli anticicloni. Ad un certo punto pareva anche che questo attacco potesse portare a un cambio di

circolazione atmosferica prevalente, ma in realtà così non è stato: diciamo che l'anticiclone si è concesso, passateci il termine una "piccola fase di riposo", senza però mollare la presa più di tanto.

In effetti un paio di sistemi perturbati sono riusciti, seppur marginalmente ad entrare sui nostri territori. Il primo durante la notte tra mercoledì e giovedì il secondo durante la notte tra venerdì e sabato. Si è trattato in entrambi casi di due passaggi veloci e soprattutto non in grado di produrre precipitazioni di un certo rilievo, cosa ormai assente da tante e tante settimane..

Considerando entrambe le perturbazioni gli accumuli complessivi ben difficilmente, anzi quasi in nessun posto hanno raggiunto la decina di millimetri mentre vi è da segnalare un leggero accumulo nevoso, soprattutto sull'Appennino parmense e su quello romagnolo. In ogni modo anche le cime più alte delle altre province hanno comunque visto l'imbiancata.

Da un punto di vista termico, abbiamo già detto come mediamente le temperature siano state molto al di sopra delle medie. Tutti e tre i grafici evidenziano il costante aumento culminato nella giornata di sabato dove i valori sono davvero stati altissimi con un avanzo positivo rispetto alle medie davvero importante. Un contenimento di questi valori è andato poi a verificarsi nella giornata di domenica.



Appuntamento alla prossima settimana.

Marco Luca Muratori

Località Rilevazione dati pubblicati con i grafici termici con metodo di calcolo Syrep

Colombaro di Formigine (MO) pedemontana modenese, 94 mt. slm.

Stazione rilevamento dati: DAVIS VANTAGE PRO 2